

K53 - Hayez 2001, pp. 413-539, pp. 535-536, n. 52 - busta n. 845, 702344

Boninsegna di Matteo Boninsegna a Simone d'Andrea Bellandi, Avignone 25.01.1394

Al nome di Dio, ame. Fatta a d XXV di gienaio 1394.

&ASimone d'Andrea&I, Boninsengnia di Mateo sallute di Vingnione. La chagione perch'io ti foe questa letera si ch'elgli quie il maestro Nadino da Prato, il quale grande amicho di Franciescho di Marcho ed e gra&[n&]de amicho nostro, ch bio riputiamo padre e fratello ed elgli quie medicho di papa e d'asai cardinalli, e per noi lo voremo servire chome faremo Franciescho di Marcho, e melglio, se fare si potese.

Elgli e quie la dona ed e I fa&[n&]ciullo maschio e II fa&[n&]ciulle femine d'ett di VIII in VIII anni l'una, e perch quie si truova malle serviciali, vorebe per la donna e per la familgla una ischiava picoletta d'ett di XII in XIII anni che fose sana, che non avese ancora conosciuta i pechati del mondo e no fose tropo bella n tropo soza e fose sana e netta della persona chome fae bisogno i simille chaso, a cioe che lla dona la potese metere ne' suoi chostumi e mostralle fare quelle chose fano bisogno nella chasa e nella familgla.

E pertanto t'avisa, se cost n'e, che se ne trovase una al modo ti diciamo e che pregio costerebe cost, e no fare nulla se none che ttue m'avisi a pieno del pregio e dell'ett s ch'io gliele posa dire ed eli avisarsi ed io rispo&[n&]dere.

Ancora potresti fare cosie di cierchare se ne trovasi una del modo diciamo e fare con colui l'avese e volesella ve&[n&]dere sapere il pregio a punto ne volesse e fare pato co llui che infra I mese gli faresti risposta, o di sie o di noe, ma no chosti nulla il pato. Provedivi con buona diligenza e rispondi tosto. Dio ti guardi senpre!

#[sul verso:]@ &ASimone d'Andrea&I in Barzalona p&Kropi&ko #|@ B

#[mano: Simone]@ R&Kisposto&k.